



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Sezione Reclutamento e Formazione
Ripartizione Reclutamento e Formazione

Prot. n. 3727
Trieste, 17/2/10
REP. 14/2010

Titolo VII Classe 14
Allegati: 8

Ai Direttori di Dipartimento
Ai Direttori dei CSA

e p.c.

Ai Segretari di Dipartimento e CSA

LORO SEDI

Oggetto: art. 17, comma 30, del decreto legge 78/09, convertito in Legge 102/09: controllo preventivo di legittimità dei contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa (*art. 7, comma 6, del D.Lgs. 165/01*) e degli atti e contratti concernenti studi e consulenze (*art. 1, comma 9, L. 266/05*)

Facendo seguito alla mail di data 4 febbraio u.s., in merito all'oggetto, si precisa quanto segue, ai fini del corretto adempimento degli obblighi derivanti dall'esercizio del controllo di legittimità, da parte della Corte dei Conti, per i contratti, di cui all'oggetto, non ancora efficaci alla data della su citata mail.

1 - Ambito di applicazione

L'art. 17, comma 30, del decreto legge 78/09, convertito, con modificazioni, nella Legge 102/09, integrando l'art. 3, comma 1, della Legge 20/94, ha introdotto il controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti sui contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa (*art. 7, comma 6, D.Lgs. 165/01*), e su atti e contratti concernenti studi e consulenze (*art. 1, comma 9, Legge 266/05*).

Con deliberazione n. 24/09, depositata il 28/12/2009, la Corte dei Conti - Sezione Centrale di controllo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato - è intervenuta sulla questione affermando, per la prima volta, l'applicabilità, anche alle Università, del controllo preventivo di legittimità degli atti di cui all'oggetto, indipendentemente dalla tipologia di fondi su cui i medesimi ricadano.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Sezione Reclutamento e Formazione
Ripartizione Reclutamento e Formazione

Ciò premesso, al fine di assicurare comportamenti uniformi, in ordine agli adempimenti di competenza, si ritiene utile fornire le indicazioni operative, di cui ai successivi punti della circolare.

Si segnala, altresì, che, come precisato dalla Sezione Centrale con delibera n. 20/09, sono esclusi dal controllo, di cui all'oggetto:

- a) le esternalizzazioni dei servizi, necessarie per raggiungere gli scopi istituzionali dell'amministrazione, sempreché non vi sia duplicazione con strutture interne e non vengano posti in essere rapporti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero incarichi di studio e consulenza;
- b) le prestazioni professionali per servizi o adempimenti obbligatori per legge e sempreché manchi qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione;
- c) il patrocinio e la rappresentanza in giudizio dell'amministrazione;
- d) gli appalti, i contratti e gli incarichi conferiti nell'ambito delle materie regolate dal codice degli appalti pubblici (D.Lgs. 163/06 e s.m.i.) per lavori, servizi e forniture;
- e) gli incarichi di docenza.

In merito al punto e), si precisa che, in quanto a essi assimilabili e/o previsti da normative speciali, sono da considerarsi esclusi dal controllo preventivo di legittimità anche gli incarichi per attività didattica, tutorato, borse di studio, borse di ricerca, assegni di ricerca, seminari e conferenze.

2 – Modalità operative per l'invio della documentazione

Al termine della prevista procedura comparativa (per i cui modelli di bando si rimanda agli allegati 1 e 2), redatti i verbali (*fac-simili allegati 3 e 4*) e pubblicata la graduatoria ufficiale sul sito web d'Ateneo, le SS.LL. dovranno, ai fini degli adempimenti di cui al punto 1:

-predisporre la nota di trasmissione degli atti alla Corte dei Conti secondo lo schema, di cui si allega fac-simile (*allegato 5*), specificando l'indirizzo e-mail al quale la Corte dei Conti invierà gli esiti del controllo;

-stipulare il contratto di collaborazione, di natura occasionale o coordinata e continuativa (*fac-simili allegati 6 e 7*), inserendo una specifica clausola sospensiva, che richiami il controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;

-inviare con raccomandata A/R la seguente documentazione alla Corte dei Conti (Ufficio di controllo legittimità sugli atti dei Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali – Via Virgilio Talli 141 – 00139 ROMA):

- nota di trasmissione e contratto, regolarmente firmati (inviare 1 copia conforme + 1 originale di entrambi);



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Sezione Reclutamento e Formazione
Ripartizione Reclutamento e Formazione

- attestazione di disponibilità finanziaria per l'incarico sottoscritta dal Direttore del Dipartimento;
- copia conforme del curriculum del contraente;
- copia conforme degli atti richiamati nella nota di trasmissione:
 - delibera del Consiglio di Dipartimento;
 - avviso pubblico di procedura comparativa;
 - nota di individuazione della Commissione;
 - curricula presentati;
 - verbale di selezione.

Tutti gli atti su citati dovranno essere protocollati.

3 – Esiti del controllo preventivo e tempi

L'efficacia giuridica dei contratti è subordinata al parere positivo della Sezione di controllo di legittimità della Corte dei Conti o al silenzio assenso da parte del medesimo Organo.

Nel caso in cui la Corte dei Conti si pronunci sulla non legittimità del contratto e/o degli atti presupposti e precedenti, il contratto si risolverà, con effetto retroattivo, alla data di sottoscrizione; in tale caso, nulla sarà dovuto al contraente.

Nel caso in cui la Corte dei Conti si pronunci sulla legittimità del contratto, essa provvederà a registrarne gli atti e a comunicarne gli estremi via mail. Gli originali verranno restituiti per posta.

Le strutture interessate provvederanno tempestivamente a contattare il contraente, al fine di concordare la data di effettiva decorrenza del contratto. Il medesimo, di conseguenza, dovrà necessariamente essere integrato da atto successivo (*fac-simile allegato 8*) che riporterà, oltre agli estremi della pronuncia di legittimità della Corte dei Conti, l'indicazione della decorrenza concordata.

Nel caso in cui la Corte dei Conti non si pronunci (silenzio assenso), decorsi inutilmente 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, salva richiesta di ulteriori chiarimenti, da parte del medesimo Organo, si procederà come indicato nel precedente paragrafo, con stipula del su citato successivo atto (*v. allegato 8*), riportante, nelle premesse, la decorrenza dei termini previsti.

4 – Comunicazioni obbligatorie dei rapporti di lavoro.

Le comunicazioni obbligatorie, da effettuarsi per modalità telematica (procedura Adeline), relative ai rapporti di lavoro, dovranno essere inoltrate solo successivamente al parere positivo ovvero al silenzio assenso della Corte dei Conti e previa firma dell'accordo con il contraente, in merito all'effettiva decorrenza contrattuale, di cui al punto 3.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento, si prega di contattare la Ripartizione Reclutamento e Formazione:



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE**

**Sezione Reclutamento e Formazione
Ripartizione Reclutamento e Formazione**

dott.ssa Giovanna Locascio - tel. 040.5583142 e-mail: giovanna.locascio@amm.units.it;
dott.ssa Barbara Serli - tel. 040.5587986 e-mail: barbara.serli@amm.units.it.

Con i migliori saluti.

Il Direttore amministrativo
(dott. Antonino Di Guardo)